



L'ECOMuseo del Casentino

Il giornale informativo della Rete Ecomuseale

Siamo ben lieti di presentare l'estate dell'Ecomuseo che anche per quest'anno propone un ricco calendario di eventi che coinvolgono tutte le strutture della rete. L'Ecomuseo rappresenta per il territorio una risorsa importante soprattutto in alcune località di montagna che grazie alla sua presenza ha rivitalizzato borghi e tradizioni popolari spesso nascosti e poco conosciuti. L'Ecomuseo con le sue attività è sempre presente con iniziative durante tutto l'arco dell'anno volte alla valorizzazione di quegli ambienti che arricchiscono il nostro territorio. La peculiarità sono proprio le risorse umane che lavorano dietro la rete ecomuseale che grazie alla loro vivacità e al loro dinamismo hanno permesso di far crescere e far conoscere queste realtà. Le iniziative sono solo il punto di partenza per una visita più approfondita della Valle, un motivo in più per partecipare a mostre, escursioni ed incontri. Un modo speciale per conoscere ed apprezzare la nostra Valle, entrando a diretto contatto con le comunità locali, con le loro tradizioni, la loro storia ed il loro vissuto. Se le esposizioni permanenti esistenti, con le loro particolarità, rappresentano il punto di partenza per la visita, sono in effetti le varie iniziative proposte che assicurano la dinamicità e consentono di rinnovare i contenuti.

Sandro Sassoli

Presidente della Comunità Montana del Casentino

Maria Luisa Lapini

Assessore alla Cultura
della Comunità Montana del Casentino

SOMMARIO

- p.2** Lavori in corso.
- p.3** Una valle allo Specchio.
- p.4** Ricerche. Ritualità tradizionale in Casentino.
- p.5** Iniziative per il paesaggio.
- p.6** Festasaggia 2011.
- p.7** Ecomuseo della Castagna
- p.8** La Valle del Solano. Ecomuseo della Vallesanta.
- p.9>12** Il calendario completo delle iniziative per il 2011.
- p.13** Casa natale di Guido Monaco.
- p.14** Castello di Porciano.
- p.15** Bottega del Bigonaio e Mostra Perm. Guerra
- p.17** Iniziative per bambini e famiglie.
- p.18** In Cammino alla scoperta del paesaggio... I mulini ad acqua.
- p.19** Veglie d'Estate/Pubblicazioni.
- p.20** La Rete delle strutture.



Archivio Familiare Raccolta Rurale Casa Rossi

La rete EcoMuseale negli ultimi anni ha visto, nella logica di un coinvolgimento uniforme di tutto il territorio, l'ingresso di nuove strutture attraverso iter concordati. Attualmente, sono quindici le antenne che compongono il progetto che, sempre più, attraverso anche le strette connessioni con gli altri servizi culturali a carattere comprensoriale (CRED - Educazione Ambientale - Mediateca), si avvicina, per caratteristiche e funzioni, all'idea di distretto culturale.

Alla base di questo modello sta infatti la forte integrazione tra il sistema di valorizzazione delle risorse culturali, sia materiali che immateriali, il sistema delle infrastrutture che ne assicurano la fruibilità e il sistema delle organizzazioni che erogano servizi.

Sicuramente devono essere fatti passi più decisi in questa direzione ma risulta chiara la strada da perseguire: incrementare, anche nel settore culturale, il sistema di relazioni tra i vari soggetti e strutture esistenti a livello locale per garantire situazioni di complementarietà, economie di scala, ottimizzazione delle risorse.

Il Casentino possiede riferimenti identitari ben definiti, aspetto quanto mai prezioso e strategico anche per il futuro. Spetta ai suoi stessi abitanti, tuttavia, incoraggiati anche dalle istituzioni pubbliche, il compito di interpretarli e trasmetterli anche alle nuove generazioni.

L'Ecomuseo, in quanto laboratorio permanente e polivalente (in dialogo diretto con enti territoriali, amministrazioni comunali, associazioni e privati), si propone quale strumento per contribuire a raggiungere questi obiettivi.

progetti, iniziative, manifestazioni 2011



PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLA RETE ECOMUSEALE DEL CASENTINO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE - 2011

Anche per il 2011 la Regione Toscana, nell'ambito del Piano Integrato per la Cultura - Musei, ha accordato un cofinanziamento al progetto presentato dalla Comunità Montana. Questo, che risulta uno dei primi della graduatoria, raccoglie una serie di interventi di sistema, cofinanziati dalla Comunità Montana, rivolti a tutta la rete (calendari coordinati di iniziative, realizzazioni manifestazioni, progetti speciali, attività didattiche, azioni promozionali ...) oltre ad un nucleo speciale di interventi sostenuti dai singoli soggetti proprietari o gestori. Per il 2011, a questo proposito, sono previsti, in particolare, le seguenti azioni:

Ecomuseo della Castagna, Raggiolo

UN ANNO CON L'ECOMUSEO DELLA CASTAGNA.
AZIONI PARTECIPATIVE, LABORATORI ED ESCURSIONI.

Collezione Rurale "Casa Rossi", Soci - Bibbiena

IL TRAMONTO DEL SISTEMA MEZZADRILE IN CASENTINO.
Memorie e voci dalla Valle dell'Archiano.

Ecomuseo della Vallesanta, Chiusi della Verna

UNA RETE DI SENTIERI PER VALORIZZARE LA VALLESANTA.

Bottega del Bigonaio, Moggiona - Poppi

REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SEZIONE ESPOSITIVA.

Strutture museali del Comune di Stia

Museo del castello di Porciano, Museo del Bosco e della Montagna, Museo dell'Arte della Lana - lanificio di Stia, Mulin di Bucchio.

L'ECOMUSEO SIAMO NOI. PATRIMONI VIVENTI, MEMORIE E SAPERI DI UNA COMUNITÀ. Ciclo di incontri, dimostrazioni, racconti con gli abitanti per gli abitanti.

"VIAGGIO NELLA VALLE CHIUSA"

Le attività didattiche per il 2011 attivate e promosse dall'Ecomuseo del Casentino, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo, hanno riconfermato il loro successo anche in termini quantitativi. Tra le attività didattico-educative maggiormente richieste segnaliamo i laboratori archeologia sperimentale e quelli sulla manifattura del pane, le visite al sistema della castagna e le varie escursioni a tema. Anche per quest'anno la conclusione delle attività è stata segnata da una festa finale coincidente con le premiazioni del concorso GIORNATA VERDE realizzata in collaborazione con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi nel centro storico di Pratovecchio.

PONTI ... TRA PASSATO E FUTURO

Quello dei ponti ha rappresentato da sempre un argomento di speciale interesse per l'Ecomuseo. Questo non solo per l'oggettivo interesse storico-culturale o affettivo che i manufatti rivestono ma anche per la loro valenza "strategica". Recuperare un ponte significa infatti "rimettere in comunicazione", riannodare relazioni, collegare luoghi, poter ripercorrere sentieri e strade rendendole di nuovo fruibili. Significa, in sostanza, ristabilire contatti con il passato facendo in modo che continui ad avere un ruolo per il presente ed il futuro.

Il 2011 ha visto due importanti traguardi da questo punto di vista, grazie all'impegno delle rispettive Amministrazioni Comunali, sollecitate dall'associazionismo locale:

- il recupero del **PONTE DELL'USCIOLINO a Raggiolo** che ha consentito di mettere in sicurezza la struttura e di rendere nuovamente percorribile l'antica strada di collegamento con il borgo di Quota (Poppi).
- il recupero del **PONTE DI S. ANGELO a Cetica** che ha permesso di ricollegare la comunità con una parte di territorio e con alcuni episodi di particolare interesse: il mulino di S. Angelo e l'area dell'antico castello.

Il tema del ponte ha riguardato anche il Basso Casentino con il territorio di **SAN MARTINO SOPR'ARNO** (Capolona) dove, a partire da questa emergenza, è stata compiuta un'appassionata ricerca storico-territoriale, dal titolo "Uno Sguardo dal Ponte" che ci auguriamo rappresenti il primo passo per arrivare anche ad un suo concreto recupero.



"UNA VALLE ALLO SPECCHIO"

tra passato e futuro

il Casentino visto dalle nuove generazioni

Continua il progetto rivolto alle fasce giovanili della Valle riferito alla "valorizzazione delle Specificità Locali" coordinato dal servizio CRED/Ecomuseo della Comunità Montana del Casentino. L'iniziativa, con l'estate, entra nella fase di comunicazione e divulgazione dei lavori svolti.

Questa si concretizza attraverso diversi momenti:

- realizzazione di serate, manifestazioni e momenti pubblici di presentazione del lavoro svolto anche nell'ambito di eventi già esistenti.
- realizzazione di una mostra itinerante che sarà ospitata presso tutti i comuni di comprensorio contenente un estratto sia dei lavori svolti dalle scuole che dai laboratori territoriali.
- implementazione del sito-blog attivato.

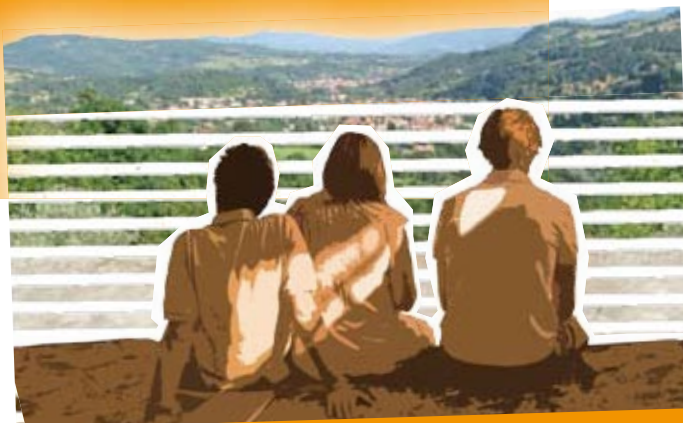
In autunno, insieme ad una pubblicazione è previsto anche un momento finale di riflessione e dibattito sul progetto svolto.

PER L'ESTATE È PREVISTA ANCHE LA STAMPA DI UN APPOSITO GIORNALE RIFERITO AL PROGETTO CONTENENTE ANCHE IL CALENDARIO DELLE INIZIATIVE IDEATE E PROGETTATE DAI GIOVANI PER VALORIZZARE IL LORO TERRITORIO.

Il progetto, nell'ambito di **"GIOVANI ENERGIE IN COMUNE"** promosso dal Dipartimento della Gioventù - Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'AnCI Associazione Nazionale Comuni Italiani, coinvolge **tutti i comuni del Casentino al di sotto dei 5000 abitanti** e si propone i seguenti obiettivi:

- indagare la percezione che giovani hanno del loro contesto di vita.
- individuare le specificità culturali del territorio e promuoverne la valorizzazione.
- stimolare atteggiamenti propositivi e creativi nei confronti del patrimonio locale.

L'iniziativa si sviluppa attraverso l'attivazione di percorsi di **ricerca in corrispondenza delle scuole dell'obbligo e di laboratori territoriali**, condotti con modalità partecipative e supportati da facilitatori, rivolti alle altre fasce d'età. Accanto a momenti di ricerca ed indagine territoriale saranno realizzati **eventi ed iniziative**.



Il territorio è stato suddiviso in 4 aree di riferimento:

■ AREA VERDE:

Comuni di Stia e Pratovecchio

■ AREA ARANCIONE:

Comuni di Montemignaio e Castel San Niccolò

■ AREA AZZURRA:

Comuni di Ortignano Raggiolo, Castel Focognano e Talla

■ AREA GIALLA:

Comuni di Chitignano, Chiusi della Verna e Caprese Michelangelo

Informazioni

Comunità Montana del Casentino • Servizio CRED/Ecomuseo 0575/507277

www.casentino.toscana.it/valleallospecchio



facebook: Valle Allo Specchio

RICERCHE ritualità tradizionale in Casentino

Da alcuni anni è in corso una ricerca, condotta da un etnomusicologo, dedicata alle ritualità tradizionali del territorio casentinese, a tutto quel patrimonio di "cantamaggi", "befanate", "vecchioni", ancora presenti in corrispondenza di alcuni paesi e che da molte generazioni scandiscono il calendario di intere comunità.

È QUELLA D'ANNO SE LA CONOSCETE: ritualità tradizionale in Casentino

In continuità con la tradizione, o nell'innovazione di nuove esperienze, oggi alcune comunità casentinesi praticano i riti di questua in occasione di cadenze legate al calendario. "Triste è quell'anno che i canterin non vanno, questo è il detto che conosciamo. Quando i canterini non passano c'è qualcosa di brutto. Hanno saltato solo per la guerra". Sono queste le parole con cui Roberta Tosi sintetizza oggi il ruolo dei canterini della Cenavecchia di Badia Prataglia, una tra le più antiche tradizioni rituali legate al calendario. Negli anni in cui era bambina nelle notti del 5 di gennaio alla vigilia dell'Epifania aspettava a casa la visita dei canterini della Cenavecchia. Oggi ha trentotto anni e come madre la attende assieme ai suoi figli. Ogni anno viene realizzato il giro augurale nella notte dell'Epifania da una o più gruppi costituiti solo da bambini. Guidati sempre da un fratello maggiore cantano e raccolgono caramelle ad ogni casa percorrendo i "Castelletti" che costituiscono il paese. Il passaggio dei canterini ogni anno, la loro visita alle case è importante per i membri della comunità perché testimonia la continuità. In modo contrapposto con il silenzio la comunità esprimerebbe la crisi della sua prospettiva temporale. L'assenza del segno sonoro è morte, poiché ovunque, universalmente il canto è presenza di vita. E' nata l'idea di realizzare una pubblicazione che raccogliendo alcune testimonianze potesse raccontare la vitalità presente che attraversa le esperienze che stanno portando avanti alcune comunità in Casentino. Le tipologie in questione sono tante e diversificate, ma ciò che le accomuna è il fatto che ci siano delle persone che sentono oggi attuali e presenti quelle modalità di relazione antiche che caratterizzano i riti di questua. La maggior parte di questi vengono effettuati per l'occasione dell'Epifania, durante il Carnevale ed in qualche caso della festa di Maggio. Alcune tradizioni non hanno avuto interruzione nemmeno

negli anni del Dopoguerra. Ad esempio la Cenavecchia di Badia Prataglia non ha mai smesso di essere praticata. Sempre a Badia Prataglia anche la tradizione di cantare il Maggio non si è mai interrotta con un canto che appartiene al gruppo dei Maggi-Serenate nella notte più "verde" dell'Appennino. Guido Paoli, uno dei vecchi cantori storici del gruppo del maggio di Badia, dice a proposito della tradizione di Maggio e della Cenavecchia: "... queste cose sono innate, ce vengon trasmesse, se vede che ce vengono trasmesse, son venute trasmesse così ... 'un c'è un motivo, 'un c'è una scuola, per dire, o un recapito, per dire: "guarda vi se prova pe 'fa la Cenavecchia, vi se prova pe 'fare 'l Maggio" no, no queste cose vengono spontanee, queste son sempre state rimandate da anni ... e io me ricordo l'ero un bambino così ... quando veniva la Cenavecchia avevo paura! Perché t'hai visto l'erono così mascherati, così ... vennon giù la sera e facevano paura, ma l'erono proprio trasformati, truccati in un modo che 'un se riconoscevano". Mentre appena sotto a Badia, in Valle Santa la tradizione di cantare il Maggio è stata interrotta dal Dopoguerra, negli anni Sessanta si sono spopolati i borghi sotto alla Verna, ma nell'ultimo decennio ondate immigratorie, soprattutto dai paesi doltr'Alpe, hanno riportato famiglie e bambini e da qualche anno la sera del 30 per le case risuonano proprio le voci dei bambini della scuola di Corezzo che partecipano all'esperienza di canto del Maggio guidata da Hans Seidl, l'autista e animatore. Proprio a Corezzo dalla volontà di giovani e vecchi sono ricomparsi i "Cinceri", fantocci per l'ultimo giorno di Carnevale.

A Cetica sul versante casentinese del Pratomagno da tre anni per la vigilia dell'Epifania si organizzano i Vecchioni, tradizione cantata con drammatizzazione di alcune scene. Questa è una pratica interrotta dai primi anni Sessanta, poi ripresa per qualche anno a fine Ottanta ed ora di nuovo riorganizzata da tre anni. A Bibbiena e nelle campagne circostanti per quattro sere va girando con canti e sonate la Befana. Il Carro della Befana è una casetta di legno montata su un camioncino, dentro siedono i suonatori che eseguono dal vivo solo brani da ballo della tradizione tramandata oralmente e il cantore che intona le strofe del canto. All'interno della casetta ci sono alcuni microfoni e all'esterno sul camioncino addobbato sono montati due altoparlanti. Una befana e un portantino girano per le case raccogliendo la questua. Da sessant'anni questa tradizione questuante sostiene le casse, spesso misere, di una delle più antiche bande musicali toscane, la Filarmonica bibbienesca.

Marco Magistrali



Sopra: il Cantamaggio in Vallesanta negli anni '50 del '900.

A fianco: "I Vecchioni" di Cetica in una edizione degli anni '80 e una del 2009.



L'attenzione al paesaggio ed ai principi della Convenzione Europea del Paesaggio rappresentano una costante delle attività dell'Ecomuseo. In particolare, per il periodo estivo, tra le varie manifestazioni programmate, sono previste le seguenti iniziative pensate come momenti di conoscenza e valorizzazione del paesaggio casentino:

I PICCOLI PRODUTTORI DEL CASENTINO IN PIAZZA 25 Giugno - Soci, Bibbiena. Dalle 10 alle 20

La Comunità Montana del Casentino con l'Ecomuseo ha ritenuto opportuno aderire all'iniziativa promossa da Slow Food, in occasione di **SLOW FOOD DAY**, facendola coincidere con la **GIORNATA EUROPEA DEL PAESAGGIO**, manifestazione della comunità di pratica degli ecomusei MONDI LOCALI.

Supportare i piccoli produttori locali e le loro produzioni di qualità significa, infatti, anche contribuire fattivamente alla tutela del paesaggio. A questo proposito l'Ecomuseo, in collaborazione con il Servizio Agricoltura e Foreste della Comunità Montana, organizzerà un percorso didattico-divulgativo dal titolo **SEMI DI PAESAGGIO** dedicato alla conoscenza delle produzioni tipiche locali. Durante la giornata sono previsti, inoltre, laboratori, degustazioni, vendita prodotti. Informazioni: 335-5921224.



PAESAGGI SONORI

A quali specie appartengono i richiami che spesso udiamo nella quotidianità o durante una passeggiata nel bosco? Il 17 Luglio presso il Museo Del Bosco e della Montagna dove è conservata la storia **Collezione ornitologica "C. Beni"** alle ore 17,00, sarà effettuata una lezione da parte dell'ornitologo Guido Tellini Florenzano proprio per interpretare le "voci" degli uccelli del Casentino. Info: 0575/507277.



Archivio Familiare Raccolta Rurale Casa Rossi

LA TERRA E L'ACQUA

Paesaggio e trasformazioni socio-economiche nella media valle dell'Arno da Pietro Leopoldo all'unità d'Italia.

**Sabato 6 Agosto ore 16.00,
Villa la Mausolea, Soci - Bibbiena**

L'iniziativa è promossa dalla Comunità Montana del Casentino, servizio CRED e dalla Comunità Monastica di Camaldoli.

L'incontro, organizzato in occasione del centocinquantenario dell'Unità d'Italia, vuole rappresentare anche un'anticipazione di un'altra importante ricorrenza per tutto il Casentino, il millenario della fondazione dell'Eremo di Camaldoli le cui celebrazioni sono previste nel 2012.

La media valle dell'Arno, con particolare riferimento alla valle dell'Archiano, è infatti il territorio dove, più che altrove, si è concentrata e si manifesta tutt'oggi l'opera della Congregazione dei Monaci Camaldolesi in Casentino.

Il periodo storico considerato, inoltre, compreso tra la seconda metà del XVIII e la seconda metà del XIX secolo, risulta caratterizzato da importanti trasformazioni politiche e socio economiche che hanno gettato le basi della vita civile contemporanea sia su scala nazionale che locale.

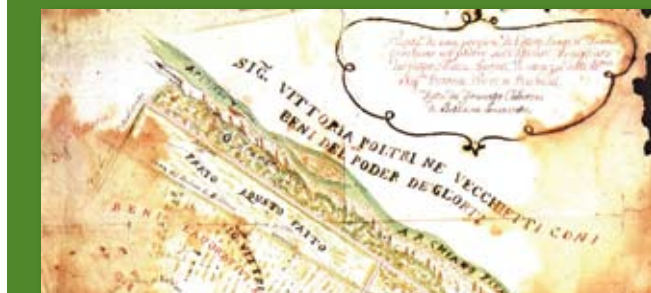
Lo stesso paesaggio del fondovalle casentino, attraverso opere di regimentazione ma anche di riorganizzazione agricola insieme allo sviluppo di centri industriali, acquista, proprio in questi anni, i caratteri e la fisionomia di cui ancora oggi se ne conservano evidenti segni.

La giornata, partendo da approfondimenti di carattere storico-territoriale (con la partecipazione di ricercatori e studiosi), intende dare conto anche degli interventi portati avanti dalla Comunità Montana del Casentino a salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico paesaggistico locale.

A conclusione della serata è prevista la proiezione del documentario del 1953, per g.c. della famiglia:

CASENTINO ... TERRA DI PASSIONE E DI PREGHIERA ...

di Guido Baracchi, testo di Anna Maria Poggi commento Mietta Baracchi nella nuova versione digitale a cura del servizio CRED-Mediatheca della Comunità Montana del Casentino. La proiezione del documento vuole essere un ulteriore motivo di riflessione intorno alle trasformazioni paesaggistiche e all'identità territoriale del Casentino.





è un progetto promosso dalla **Comunità Montana del Casentino** nell'ambito delle attività dell'**Ecomuseo del Casentino** con la collaborazione del **Servizio Agricoltura e Foreste** e della società **Casentino Servizi**, soggetto preposto alla gestione dei rifiuti nell'area casentinese.

In seguito ad un bando, aperto a tutte le realtà associative impegnate nella realizzazione di feste e sagre paesane, un'apposita commissione ha selezionato una serie di manifestazioni che si sono distinte per particolari azioni virtuose riferite a:

- **Valorizzazione del patrimonio locale nelle sue diverse componenti culturali, produttive e ambientali**
- **Valorizzazione della tradizione gastronomica locale e utilizzo di prodotti provenienti dal comprensorio**
- **Riduzione, differenziazione e conferimento di rifiuti**

In seguito ad un monitoraggio sulle modalità di realizzazione e ad una rendicontazione specifica che ciascuna festa dovrà presentare, saranno individuate le tre manifestazioni che avranno totalizzato i punteggi più alti alle quali andranno i riconoscimenti ufficiali di FESTESAGGE 2010 ed i relativi premi.

FESTASAGGIA ha come finalità principale quella di avviare un percorso di qualificazione e promozione delle feste paesane, concepite quali importanti momenti di socializzazione e di accoglienza, stimolando atteggiamenti di sensibilità ecologica e di riscoperta e salvaguardia dei valori e dei prodotti del territorio.

RICORDIAMO CHE LE FESTESAGGE "PIÙ VIRTUOSE" PER IL 2010 SONO STATE:

1° PREMIO:

IL GUSTO DEI GUIDI, Poppi

Organizzazione: **Pro Loco "Centro Storico" di Poppi**

2° PREMIO:

QUANDO LA STANZA DEI GIOCHI ERA LA STRADA-PRIMO PALIO SALUTINESE DEI CARRETTI, Salutio - Castel Focognano

Organizzazione: **Pro Loco Salutio**

3° PREMIO:

SAGRA DEL TORTELLO ALLA LASTRA, Corezzo - Chiusi della Verna

Organizzazione: **Pro Loco di Corezzo**

INFO:

**Comunità Montana del Casentino,
servizio CRED
Progetto Ecomuseo
0575.507277 / 72
www.ecomuseo.casentino.toscana.it
ecomuseo@casentino.toscana.it**

iniziativa promossa da



in collaborazione con



Si sono aggiudicate il riconoscimento di "FESTESAGGE" 2011, 9 manifestazioni che animeranno il Casentino da giugno a novembre con un ricco calendario fatto di profumi, sapori ma anche di occasioni di incontro e conoscenza.

FESTA DELLA TROTA

18-19 GIUGNO.

PAPIANO - STIA

Soggetto organizzatore: **Parrocchia di S. Cristina a Papiano**

Informazioni: 347.8971146

QUANDO LA STANZA DEI GIOCHI ERA LA STRADA

PRIMO PALIO SALUTIESE DEI CARRETTI

25-26 GIUGNO.

SALUTIO - CASTEL FOCOIGNANO

Soggetto organizzatore: **Pro Loco Salutio**

Informazioni: 338.3859599

FESTA A CETICA

29-30-31 LUGLIO.

CETICA - CASTEL SAN NICCOLÒ

Soggetto organizzatore: **Pro Loco di Cetica**

Informazioni: 328.7252458

SAGRA DEL PANE

6-7 AGOSTO.

RIMBocchi - CHIUSI VERNA

Soggetto organizzatore: **Pro Loco di Rimbocchi**

Informazioni: 349.6960125

ANTICA BATTITURA DEL GRANO E FIERA DEL BESTIAME

6-7-8 AGOSTO.

BORGO ALLA COLLINA - CASTEL SAN NICCOLÒ

Soggetto organizzatore: **Polisportiva Arci, Borgo alla Collina**

Informazioni: 0575.550044

SAGRA DEL TORTELLO ALLA LASTRA

8-9-10-11-12-13-14 AGOSTO.

COREZZO - CHIUSI DELLA VERNA

Soggetto organizzatore: **Pro Loco di Corezzo**

Informazioni: 338.3027194

IL GUSTO DEI GUIDI

25-26-27-28 AGOSTO.

POPPI

Soggetto organizzatore: **Pro Loco Centro Storico di Poppi**

Informazioni: 348.3637186

FESTA DI CASTAGNATURA

29-30 OTTOBRE.

RAGGIOLO - ORTIGNANO RAGGIOLO

Soggetto organizzatore: **La Brigata di Raggiole**

Informazioni: 339.7787490

SAGRA DELLA CASTAGNA E DEL VIN DOLCE NOVELLO

1 NOVEMBRE.

TALLA

Soggetto organizzatore: **Pro Loco Guido Monaco, Talla**

Informazioni: 338.3573501

ECOMUSEO DELLA CASTAGNA, Raggiolo

UN'ESTATE CON I PASTORI ...

I pastori a Raggiolo ormai non ci sono più ma ne rimangono evidenti i segni nei cognomi degli abitanti, nei ricordi degli anziani, nelle testimonianze materiali, nelle architetture.

La stessa mitica provenienza dei raggiolotti dalla Corsica, ormai provata da documenti storici, è legata strettamente agli spostamenti dei pastori transumanti dal Pratomagno alla Maremma.

L'Ecomuseo della castagna in collaborazione con La Brigata di Raggiolo intendono approfondire e rendere omaggio a questo tema proponendo un ricco programma di iniziative tutte dedicate al tema della transumanza e della pastorizia: una mostra e uno spettacolo itinerante nel paese e poi approfondimenti, laboratori, escursioni.



7 AGOSTO. DAI MONTI AL MARE. Mostra didattica-documentaria sulla transumanza in Casentino.

Ore 17,00 Inaugurazione della mostra e conferenza a cura del Prof. Moreno Massaini. A seguire degustazione dei prodotti della pastorizia.

11 e 12 AGOSTO. FILI, INTRECCI, TESSUTI

Ore 17,00. Laboratori sull'arte tessile ed il feltro guidati dal gruppo TRAMANDIAMO. Info e prenotaz. obbligatorie 0575-507277-72

17 AGOSTO. SUI SENTIERI DELLA TRANSUMANZA DA RAGGIOLO AI VARCHI DEL PRATOMAGNO.

Ore 8,00. Ritrovo presso l'Ecomuseo della Castagna di Raggiolo. Info e prenotaz. obbligatorie 0575-507277-72

Ritornano i COLLOQUI DI RAGGIOLO, quest'anno giunti alla VII edizione, promossi dalla Brigata di Raggiolo e dall'Università degli Studi di Siena.

La giornata si terrà Sabato 24 settembre 2011 e sarà dedicata all'uso del castagno da un punto di vista "immateriale". Saranno esaminati quindi gli aspetti culturali e folclorici legati a questa pianta che tanto ha significato per la gente del Casentino. I relatori saranno il prof. **Elvio Bellini** dell'università di Firenze, direttore del Centro Studi sul Castagno di Marradi, il dott. **Tiziano Arrigoni**, che affronterà gli aspetti folclorici, la prof.ssa **Annalisa Nesi** dell'università di Siena, che tratterà del linguaggio e delle tradizioni della castanicoltura toscana, con particolare riferimento al Casentino, il prof. **Alessandro Guidotti**, dell'università di Firenze, che parlerà dell'iconografia del castagno, fra Medioevo e prima età Moderna.



Nel mese di agosto viene riproposto lo spettacolo "Partenze", dedicato al viaggio, realizzato dall'Associazione AD ARTE nel 2010 per l'Ecomuseo del Casentino in occasione delle veglie del periodo autunnale. La performance itinerante oltre che nel paese di Raggiolo sarà presentata anche a Castel Focognano dove è presente una interessante collezione di oggetti dedicati proprio alla pastorizia e alla transumanza.

"Partenze" è un piccolo viaggio fra tanti viaggi possibili, con valigie che raccontano di viaggi reali come quelli degli uccelli migratori, di spostamenti ancestrali come quelli dei pastori e delle greggi transumanti, di viaggi immaginari e viaggi interiori. Come in ogni viaggio, una carta geografica sarà il punto di partenza e le strade disegnate diventeranno linee che si dipanano nella trama di racconti e nell'intreccio di queste, suoni, parole e ricordi creeranno breve soste per ascoltare. *"Tutti sanno andare da una parte all'altra del mondo, preparano le valigie e partono... ma pochi sanno fare un altro tipo di viaggio, quello interiore, dell'immaginazione!"* Maria Pagnini "Marco Pilo"

Di Miriam Bardini. Con Miriam Bardini e Anna Tenore (violino). Oggetti di Roberta Socci.

9 AGOSTO

Ecomuseo della Castagna di Raggiolo, Ortignano Raggiolo. Ore 21,00.

11 AGOSTO

Centro di Doc. della Cultura Rurale del Casentino, Castel Focognano. Ore 21,00.



LA VALLE DEL SOLANO, Castel S. Niccolò

TESORI DI PIETRA.

I manufatti di pietra segnano in maniera indiscutibile tutta la valle del Solano, oltre alle testimonianze medievali più evidenti (chiese, castelli) si annoverano una serie di piccole ma preziose opere (tabernacoli, fontane, strade, terrazzamenti). Questo sicuramente anche in virtù della presenza di maestranze specializzate dedite alla lavorazione della pietra che hanno operato e che tutt'ora lavorano in questo territorio. Proprio a queste famiglie, vere e proprie dinastie di scalpellini, viene dedicata quest'anno, nell'ambito della **BIENNALE DELLA PIETRA LAVORATA A STRADA IN CASENTINO CHE SI TERRÀ DAL 20 AL 28 AGOSTO**, una **MOSTRA DOCUMENTARIA** anche come stato d'avanzamento della ricerca condotta negli ultimi mesi.



Sempre nel territorio di Castel San Niccolò, è da segnalare la **CONCLUSIONE DEL CANTIERE RIFERITO AL RECUPERO DEL PONTE DI SANT'ANGELO**.

A questo proposito il 29 Luglio, nell'ambito della festa del paese di Cetica, dalle ore 16,30 è prevista la sua inaugurazione attraverso anche la realizzazione di un convegno con la partecipazione delle amministrazioni e dei tecnici coinvolti nel progetto. Dopo il ponte saranno attivati, già a partire da questa estate, una serie di cantieri diffusi di recupero del patrimonio locale (le piccole opere sopra ricordate) concordati anche con la comunità locale ed emersi anche nel lavoro della Mappa di comunità.

Il tutto avverrà con la validazione scientifica dei ricercatori della cattedra di archeologia medievale dell'Università degli Studi di Firenze.



ECOMUSEO DELLA VALLESANTA, Chiusi della Verna

L'Ecomuseo della Vallesanta nel Comune di Chiusi della Verna rappresenta un'esperienza speciale sia per la sua ubicazione territoriale, sia per le modalità di lavoro e di partecipazione. Il territorio ha conosciuto un pesante esodo a partire dal secondo dopoguerra. Da alcuni anni tuttavia, in seguito all'arrivo di nuovi residenti, provenienti per lo più dal centro Europa e, recentemente, da altre regioni italiane, la Valle ha preso nuovo vigore ed ha consentito alla piccola scuola di rimanere aperta. La marginalità di questo territorio si è rivelata, a poco a poco, un valore, un contesto ideale per scelte di vita a stretto contatto con la natura, come dimostra la stessa idea di realizzare un ecovillaggio che ha stimolato nuovi arrivi. L'area è divenuta un interessante crogiuolo di differenti culture, un laboratorio stimolante nel quale poter sperimentare modelli di sviluppo locale partecipato. L'Ecomuseo si candida come lo strumento attraverso il quale alimentare il percorso.

Nel periodo estivo la Valle, oltre alle consuete sagre paesane di Rimbochi e Corezzo, propone un calendario di iniziative per conoscere da vicino la sua storia, i suoi abitanti ed il suo paesaggio

26 GIUGNO. NUOVA FESTA POPOLARE DELLA VALLESANTA E DELLA SUA GENTE. Loc. La Lama, Biforco. Info 334-3040242

30 LUGLIO. IL BORGO INCANTATO. Passeggiata notturna di poesie e fantasterie artistiche intorno all'immaginario popolare in compagnia degli artisti del **CIRCO DEGLI ZUZZERULLONI** e degli abitanti di Frassineta. Dalle ore 21,00, info 334-3040242, 340-6472250

4 AGOSTO. PASSEGGIATA IN COMPAGNIA DEGLI ABITANTI DELLA VALLESANTA. Da Frassineta a Poggio Baralla. Ritrovo a Frassineta ore 8,30. Info. 340-6472250. Approfondimenti sugli aspetti botanici in compagnia di esperti.

5 AGOSTO. IMMAGINI E VOCI DELLA VALLESANTA. Ore 21,00, Rimbochi. Presentazione della **Mappa di comunità elettronica della Vallesanta**. Info. 0575-507277-72.

8 AGOSTO. PASSEGGIATA IN COMPAGNIA DEGLI ABITANTI DELLA VALLESANTA. Da Biforco a Monte Fatucchio. Ritrovo a Biforco ore 8,30. Info. 340-6472250. Approfondimenti sugli aspetti botanici in compagnia di esperti.

22 AGOSTO. PASSEGGIATA IN COMPAGNIA DEGLI ABITANTI DELLA VALLESANTA. Percorso ad anello: Frassineta, Pezza, Giona, Coroglio del Diavolo, Frassineta (12 km circa). Ritrovo a Frassineta ore 8,30. Info. 340-6472250.

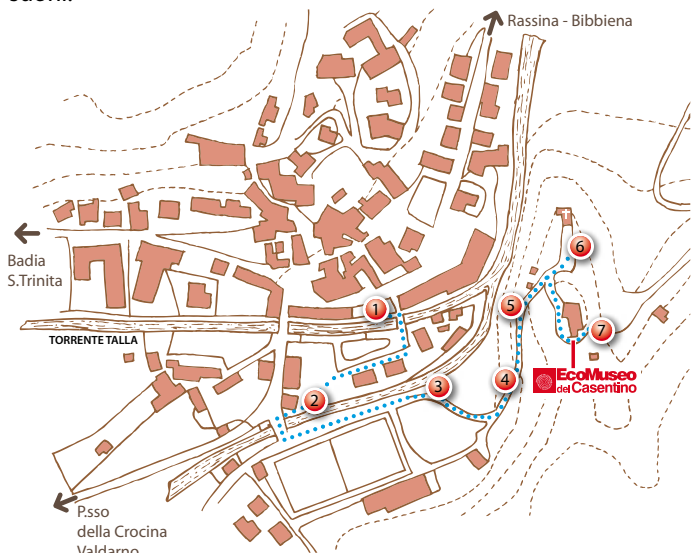
3 SETTEMBRE. Ore 17,30 Circolo di Biforco. Presentazione del libro **SESTO SENSO. UNA FAMIGLIA "EBREA" IN CASENTINO** di E. Gradassi

L'Ecomuseo della vallesanta vuole essere un ponte tra i nuovi ed i vecchi abitanti, tra le generazioni di ieri e quelle di oggi... (Nella foto un momento dello spettacolo tenutosi nella frazione di Frassineta dagli artisti del Circo degli Zuzzurulloni)

CASA NATALE DI GUIDO MONACO, Talla

VIA MUSICALIS PERCORSO ARTISTICO DAL PAESE DI TALLA ALLA CASA NATALE DI GUIDO MONACO

Nel periodo primaverile sono state inaugurate alcune installazioni artistiche realizzate dall'Amministrazione comunale con il contributo della Regione Toscana nell'ambito del Programma Pluriennale degli Investimenti strategici nel settore dei Beni Culturali. Le installazioni, realizzate dallo scultore Marco Ermini, descrivono un cammino ideale (**VIA MUSICALIS**), una sorta di metafora dell'avvicinamento alla musica e nel contempo, un itinerario fisico che dal paese muove verso il ponte, attraversa i giardini pubblici e successivamente sale alla Castellaccia, con una tappa anche in corrispondenza dell'antica chiesa, per finire presso la casa natale di Guido Monaco. Le sculture sono ispirate agli elementi simbolici e grafici delle teorie di Guido Monaco (in particolare la mano armonica), altre rappresentano strumenti musicali antichi. Con alcune di esse si può interagire creando dei suoni.



1
ponte
MANO GUIDONIANA



5
salita Castellaccia
SPARTITO



2
giardini pubblici
GIRONDA



6
chiesa della Castellaccia
SALTERIO



3
campo sportivo
FLAUTI

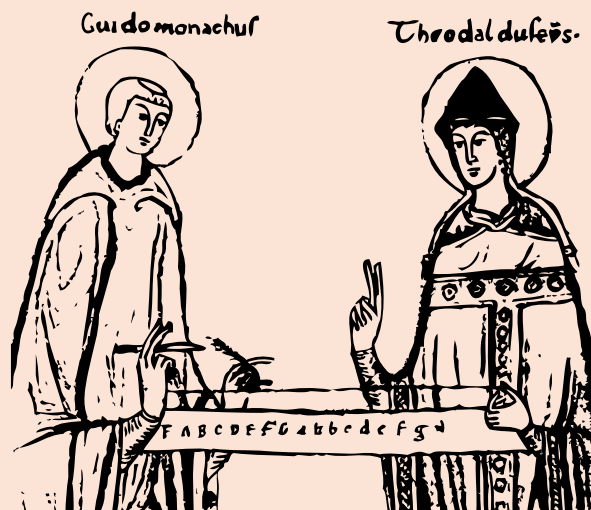


7
casa natale Guido Monaco
MANI ARMONICHE



4
salita Castellaccia
ARPA

A guidare il visitatore, lungo il percorso, sono installate anche alcune **MANI SENSIBILI**, formelle in ceramica policroma con l'impronta della mano realizzate dai bambini della Scuola Primaria di Talla. Le formelle sono ispirate alla "mano armonica", recuperando simbolicamente, l'attenzione pedagogica che Guido Monaco ha sempre avuto nella sua vita.



Un'antica immagine raffigura Guido Monaco che insegna la musica al vescovo Teodaldo di Arezzo servendosi di un particolare strumento monocorda.

DI TALLA E DEL CASENTINO INTORNO AL MILLE - ANCORA SU GUIDO MUSICUS ET MAGISTER

Sala del Consiglio Comunale, Chiesa di S. Niccolò, Castellaccia, Abbazia di Santa Trinita.

22-23-24 LUGLIO 2011

PROGRAMMA GENERALE DELLA MANIFESTAZIONE.

Venerdì 22

Ore 18,00: Apertura del Convegno

Ore 19,00: Cena

Ore 21,00: Concerto d'organo

M^o Franco Paturzo, Chiesa di S. Niccolò

Sabato 23

Ore 9,30: Convegno, a seguire pranzo, visita alla Casa Natale di Guido Monaco e alla Castellaccia con esecuzione di canti gregoriani.

Ore 21,00: Concerto del PENTARMONIA WIND QUINTET
Musiche di Mozart e Beethoven, Chiesa di S. Niccolò

Domenica 24

Camminata all'Abbazia di Santa Trinita in Alpe e S. Messa. A seguire una conversazione di Valentina Cimarri su aspetti storici, architettonici e archeologici dell'Abbazia di Santa Trinita in Alpe. Pranzo al sacco.



Una ricostruzione a scopo didattico del monocorde a cura del presidente dell'Associazione Musicale G. Monaco di Talla.

CASTELLO di PORCIANO, Stia

UN BRANO DI PAESAGGIO CASENTINESE. IL GIARDINO DELLA BIODIVERSITÀ

L'intervento, portato avanti dalla proprietaria del castello, ha voluto realizzare, con il contributo della Regione Toscana oltre che della Comunità Montana e del Credito Cooperativo - Banca di Anghiari e di Stia, in coerenza con le finalità ecomuseali, un orto-frutteto-vigneto a scopo didattico-dimostrativo.

Si è ripristinato, in sostanza, un brano di paesaggio tradizionale, un campo a coltura promiscua, nel quale trovano posto: filari di viti maritate con l'acero campestre, meli e peri (coltivar locali in collaborazione con il servizio agricoltura della CM del Casentino), piante di iris lungo il margine del terreno sostenuto da un muro a secco (già oggetto di un intervento di recupero). Nella stessa area sono poi stati realizzati un orto e un pagliaio tradizionali. Questa iniziativa, in cui il "museo esce all'esterno" permette di valorizzare la stessa collezione dedicata alla cultura materiale locale presente al piano terra del castello, contribuisce alla sensibilizzazione intorno alle necessità di tutela e salvaguardia del paesaggio ed offre nuove opportunità di visita ai turisti. Il progetto, soprattutto consentirà di poter attivare specifiche attività didattiche rivolte alle scuole di educazione alla ruralità con dimostrazioni di pratiche agricole e piccoli laboratori manuali. Lo spazio sarà presentato il 25 luglio in occasione di una specifica iniziativa.

25 LUGLIO

IL GIARDINO DELLE BIODIVERSITÀ

Presentazione dello Spazio didattico collegato al museo dedicato all'educazione alla ruralità. Ore 16,30. **LA SAPIENZA DELLE MANI: LABORATORIO SULLA COSTRUZIONE DI SPAVENTAPASSERI.** Per bambini e famiglie. Ore 19,00 **HORTI MERAVIJOSI.** Evento poetico pratico sulla semina. A cura dell'Ass. Ad Ar Te. Info e prenotazioni obbligatorie: 329.0209258.



ORTI MERAVIJOSI

Drammaturgia di Miriam Bardini e Maria Pagnini con Miriam Bardini, Ass. Ad Ar Te.



"... il ricordo di me non lo affido né ad una pietra né ad un albero. Lo affido ad un bambino come ha fatto con me Tizzola, mio nonno. Un messaggio affidato a un bambino si mescola sempre a un ricordo d'amore..." (il campo in conca - m. pagnini).

Avvicinarsi ad un orto è come assaporare il gusto della vita cogliendone il senso più profondo. Gli elementi della natura e il ritmo delle stagioni ci regalano l'opportunità di trasformarci, noi semplici esseri viventi, in *dispensatori di vita*. Nell'orto tutto nasce, vive, muore e poi rinasce, quindi bisogna entrarci in *religioso silenzio* per rispettare questo meraviglioso *miracolo d'amore*.

Un personaggio surreale, poetico e comico allo stesso tempo, accoglierà il pubblico, "la signora del cavolo", regina assoluta di un pezzo di terra molto preciso: tre passi per due. Lei è lì da molto tempo e sa che quando è arrivato il momento di *andare*, bisogna *andare*. Ma non può farlo prima di avere trasmesso la memoria di quei piccoli e semplici gesti indispensabili al farsi di un orto.

Un orto che sta molto vicino alla vita. Sarà proprio un bambino del pubblico, scelto come rappresentante del genere umano, che avrà il compito di prendersi cura di questo strano *ortaggio*.

Dovrà farle compagnia, dovrà dissetarla, farle aria, proteggerla dai pericoli, mettere ordine ... azioni concrete per aiutare a memorizzare meglio; gesti millenari indispensabili alla cura degli ortaggi ma anche degli essere umani.



BOTTEGA del BIGONAI e MOSTRA PERMANENTE sulla GUERRA e la RESISTENZA, Moggiona

IL TAGLIO DELL'ABETE

Nuove ritualità per antiche tradizioni.

Da alcuni anni nei primi giorni di Agosto, in seguito alla nascita della **BOTTEGA DEL BIGONAI**, gli abitanti di Moggiona si spostano nelle abetine che circondano il paese e, come se rispondessero ad antiche ritualità, abbattano (naturalmente con il consenso del Corpo Forestale) un abete.

La cosa è nata in maniera spontanea, una sorta di riconoscimento ed omaggio che gli abitanti del paese fanno alla foresta che per secoli li ha protetti e sfamati. L'Ecomuseo sostiene questa particolare forma di festa e "nuova ritualità" attraverso anche il coinvolgimento di artisti.

Per quest'anno, infatti, sarà proprio Moggiona il paese ad essere coinvolto nell'ambito del progetto BOSCHI AD ARTE.

IL TAGLIO DELL'ABETE si terrà il 3 Agosto con una festa nel bosco (loc. I Laghi di Asqua) insieme ai bigonai. Ritrovo presso il paese di Moggiona alle ore 15,00. Info 334-3050985; 0575-507277-72.



Presso il paese di Moggiona è presente anche la **MOSTRA PERMANENTE SULLA GUERRA E LA RESISTENZA**. Uno spazio dove annualmente vengono promossi incontri con le scuole, proiezioni video organizzate dalla Mediateca del Casentino ed attività culturali. Durante l'estate sarà inaugurato un sentiero ad anello, realizzato grazie anche al contributo della Regione Toscana, del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e del Corpo Forestale dello Stato, dedicato alla LINEA GOTICA lungo il quale sono ancora evidenti i segni di antiche trincee.

Iniziative previste nel mese di agosto:

20 AGOSTO. SUI SENTIERI DELLA LINEA GOTICA

Inaugurazione del percorso escursionistico collegato al centro di documentazione. Ore 8,00 ritrovo a Moggiona. Info 334-3050985; 0575-507277-72.

21 AGOSTO

Ore 18,00 inaugurazione della nuova sezione della "Bottega del Bigonai" e presentazione della mostra e del libro "E io ero Sandokan Sguardi partigiani" di Lorenzo Nasi. Ore 21,00

CASENTINO LIBERATO. Serata della memoria dedicata alla resistenza a cura della Mediateca del Casentino. Info 334-3050985; 0575-507277-72.

E IO ERO SANDOKAN SGUARDI PARTIGIANI Di Lorenzo Nasi

Frammenti di R/esistenza.

Una mostra fotografica come risultato di un percorso iniziato nel 2007 da Lorenzo Nasi nelle vallate della Provincia di Arezzo. Ritratti di chi oggi, a oltre 60 anni di distanza ricorda la propria "meglio gioventù" vissuta combattendo nelle montagne contro il nazi-fascismo. Sguardi che tentano di parlarci, che ci interrogano. Non importa se sono occhi stanchi, disillusi o sfuggenti o se al contrario fieri, risoluti e a volte di sfida. Dietro ciascuno di loro c'è una storia da immaginare e da scoprire, c'è un'esistenza da interrogare, c'è una vita a cui attingere. La mostra, a cui è collegato anche un catalogo, dove oltre alle foto sono contenute testimonianze dirette e saggi storici sulla resistenza in provincia di Arezzo, sarà presentata in Casentino in due occasioni:

26 GIUGNO. Ecomuseo del Carbonaio di Cetica
IL GIORNO DELLA MEMORIA - "PER NON DIMENTICARE". Commemorazione dei caduti della "Battaglia di Cetica". Dalle ore 11,00.

21 AGOSTO. Centro di Documentazione sulla Guerra e la Resistenza di Moggiona, Ore 18,00.



Con il 2011 il progetto Boschi ad Arte entra nel sesto anno consecutivo di realizzazione, abbiamo ritenuto opportuno mettere a fuoco alcuni elementi caratterizzanti del percorso fatto andando a definire una sorta di "Primo Manifesto di Boschi ad Arte"

- **Le iniziative di BaA sono da concepire come CANTIERI, occasioni di confronto interdisciplinare e di sperimentazione culturale.**
- **BaA intende promuovere momenti di scambio e "contaminazione" tra le comunità locali e la comunità degli artisti attraverso la cui sensibilità poter interpretare, comunicare e tramandare aspetti e caratteri del patrimonio locale.**
- **BaA vuole essere un mezzo per far dialogare i saperi e la cultura tradizionali con gli strumenti ed i linguaggi dell'arte contemporanea.**
- **BaA predilige l'utilizzo di elementi naturali provenienti dal contesto in cui si opera.**
- **BaA sperimenta modalità partecipative di produzione artistica attraverso il recupero della memoria locale ed il coinvolgimento diretto degli abitanti.**

Per l'edizione di Boschi ad Arte 2011 è stata invitata l'artista Isanna Generali che lavorerà in corrispondenza del paese di Moggiona, Poppi. La presentazione del progetto è prevista il giorno 3 Agosto a partire dalle ore 15,00.

Isanna Generali, nata a Modena nel 1947, artista, vive e lavora in Toscana dal 1965. Si è interessata di decorazione, progettazione di oggetti per l'arredamento, grafica pubblicitaria. Per anni docente di discipline pittoriche, ha preso parte attiva a esperienze didattiche sperimentali, atelier di espressione e animazione teatrale; ha progettato e realizzato prototipi di giocattoli, materiale didattico, scenografie per il teatro e altre manifestazioni culturali. Ha esposto per la prima volta a Barcellona (Spagna) nel 1981. Da allora sono seguite mostre, installazioni e pubblicazioni in Italia, Austria, Francia Spagna. Ha collaborato a ricerche e promosso iniziative nel campo delle arti visive, con particolare attenzione al femminile e alla sua produzione di immagini.

Teatro sacco / Teatro Bosco opera collettiva di I. Generali e G. Natalini realizzata in occasione del Sentiero d'Arte del Laboratorio dei Boschi. Museo etnografico del bosco e della mezzadria di Orgia, Sovicille. 1999-2000.

IL PERCORSO DI BOSCHI AD ARTE DAL 2005 AD OGGI



Luglio 2005

I SIMPOSIO DI ARTE CONTEMPORANEA DEL PRATOMAGNO CASENTINESE. IL BOSCO: EREDITÀ E MEMORIE

Luoghi di svolgimento: Carda, Cetica e Raggiolo. Concorso con selezione di nove progetti (tre per ciascun contesto) e realizzazione di installazioni temporanee di arte ambientale. In collaborazione con l'Ass. la Pescaiola.



Luglio /Agosto 2006

II SIMPOSIO DI ARTE CONTEMPORANEA DEL PRATOMAGNO CASENTINESE PAESAGGI/PASSAGGI.

Tra recupero e riqualificazione.

Luoghi di svolgimento: Cetica e Raggiolo. Concorso di idee sul recupero dell'antico ponte di Cetica e la riqualificazione estetica del tunnel di Raggiolo. Mostra delle ipotesi progettuali e valutazione delle proposte da parte di una giuria di esperti e da parte delle comunità coinvolte.



Agosto 2007

PAESAGGI/PASSAGGI.

Tra recupero e riqualificazione.

Inaugurazione delle installazioni permanenti vincitrici del concorso: Luciano Di Rosa (Ponte di Sant'Angelo a Cetica - Castel S. Niccolò - AR) Fabrizio Ruggiero (Tunnel di Raggiolo, Ortignano Raggiolo - AR).



Agosto 2007/ Febbraio 2008

FATEMEMORIA. TRACCE DI COMUNITÀ TRA PASSATO E FUTURO.

Luoghi di svolgimento: Raggiolo e Vallesanta (Scuola primaria di Corezzo, Chiusi della Verna). Performances teatrali con la partecipazione dei bambini dei due paesi. In collaborazione con l'ass. AD ARTE.



Agosto 2008

GLI UNIVERSI SENSIBILI DI ANTONIO CATALANO.

Luoghi di svolgimento: Stia e Raggiolo. Installazioni, mostre, performances.



Agosto 2009

NEGLI ALBERI E NEL LEGNO. Di Miriam Bardini.

Luoghi di svolgimento: Cetica, Raggiolo, Moggiona. Performances teatrali dedicate al rapporto tra tre comunità di montagna ed il bosco, per secoli luogo di lavoro, motivo di sussistenza e fonte di significati.



Agosto 2010

GLI UNIVERSI SENSIBILI DI ANTONIO CATALANO.

GRACILE. Laboratori per la realizzazione di micro-installazioni con elementi naturali. Luoghi di svolgimento: Cetica e Raggiolo.

LA SAPIENZA DELLE MANI

Dimostrazioni e laboratori per riscoprire, divertendosi, manualità e "saper fare" di ieri e di oggi.

21 LUGLIO - Mulin di Bucchio, Stia

Ore 17,00. **LABORATORIO SULLA MANIFATTURA DEL PANE E COTTURA NELL'ANTICO FORNO A LEGNA.** Per bambini e famiglie. Informazioni e prenotazione obbligatoria: 338.1007610

25 LUGLIO - Museo del Castello di Porciano, Stia

Ore 16,30. **LABORATORIO SULLA COSTRUZIONE DI SPAVENTAPASSERI.** Info e prenotazioni obbligatorie 329.0209258; 0575.507277-72

2 AGOSTO - Castel San Niccolò

Ore 16,00. Dimostrazione sulla realizzazione di **MANUFATTI IN CERAMICA.** Presso le "Ceramiche Tapinassi". Info e prenotaz. obbligatorie 334.3050985; 0575.507277-72

9 AGOSTO - Pagliericcio, Castel San Niccolò

Ore 16,00. TRA MEDIEVO E MODERNITÀ. SEGNI E TESTIMONIANZE DELLA CULTURA MATERIALE DELLA VALLE DEL SOLANO: **NELLA BOTTEGA DEL FABBRO.** Dimostrazione sulla forgiatura a mano di strumenti. A seguire: **DAL FABBRO AL MUGNAIO.** Passeggiata fino all'antico mulino ad acqua ancora funzionante della famiglia Grifoni con dimostrazione di molitura e possibilità di acquisto di prodotti. Info e prenotazioni obbligatorie 0575.507277-72

11 e 12 AGOSTO - Raggiolo

Ore 17,00. **FILI, INTRECCI, TESSUTI.** Laboratori sull'arte tessile ed il feltro guidati dal gruppo TRAMANDIAMO. Info e prenotazioni obbligatorie 0575.507277-72

19 AGOSTO - Cetica, Ecomuseo del Carbonaio

FUOCO ... E ACQUA Ore 16,00, dimostrazione sull'accensione delle carbonaie. Ore 17,30. Presso il villaggio del Carbonaio la compagnia teatrale NATA presenta "ACQUAMATTA", spettacolo per bambini e famiglie. Info 0575.507277-72

25 AGOSTO. Strada in Casentino

Ore 16,30. TRA MEDIEVO E MODERNITÀ. SEGNI E TESTIMONIANZE DELLA CULTURA MATERIALE DELLA VALLE DEL SOLANO: **AL LAVORO CON LO SCALPELLINO.** Dimostrazione e laboratori sulla lavorazione della pietra. Info e prenotazioni obbligatorie 0575.507277-72



ACQUA ... BENE DI TUTTI

14 Luglio.

Centro di documentazione dell'acqua, Capolona. Visita guidata al centro e attività didattiche sul fiume. Info e prenotaz. obbligatorie 0575-507277-72

20 Luglio.

Mulini di Falciano. Visita guidata e dimostrazioni sulla molitura. Info e prenotaz. obbligatorie 0575-507277-72

GAMBE IN SPALLA!

Escursioni per bambini e famiglie ... a passo d'asino

In collab. con l'Ass. Gli Amici dell'Asino. Info e prenotazioni obbligatorie 0575-507277-72

15 Luglio. Chitignano

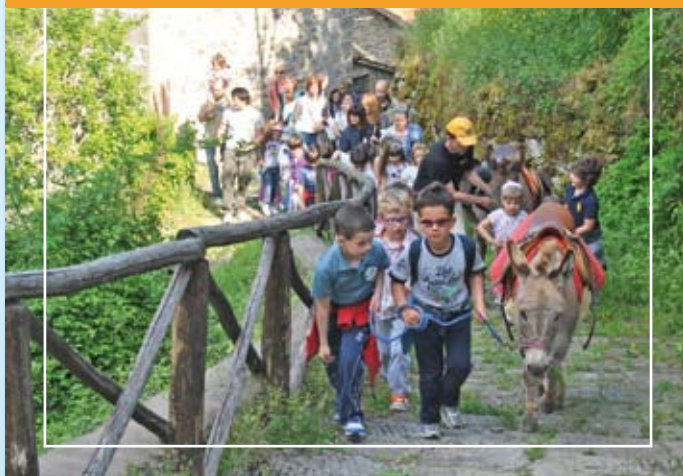
Ecomuseo del Contrabbando
Ore 9,00. SUI PASSI DEI CONTRABBANDIERI.

28 Luglio. Moggiona

Bottega del Bigonaio.
Ore 9,00. NEI BOSCHI DEI BIGONAI.

19 Luglio. Cetica

Ecomuseo del Carbonaio.
Ore 9,00. ALLA RICERCA DELL'UOMO NERO.



IN CAMMINO ALLA SCOPERTA DEL PAESAGGIO E DELLE TESTIMONIANZE DELLA STORIA LOCALE

Escursioni, in compagnia di esperti e degli abitanti, per conoscere e riscoprire luoghi, leggende, aneddoti...

8 LUGLIO STORIE DI UOMINI E BOSCHI. Ore 16,00 visita al Museo del Bosco e della Montagna di Stia; 17,30 escursione nella Valle dell'Oia accompagnati dall'Ass. Gli Amici dell'Asino; ORE 19,00 Degustazione (a pagamento) di prodotti locali presso il Rifugio Alpino Casanova Dell'Oia. Prenotaz. obbligatorie 331-1181136.

23 LUGLIO SULLE TRACCE DEI CONTRABANDIERI ALLA RISCOPERTA DEI PILLI PER LA POLVERE DA SPARO. Ore 9,00 ritrovo presso l'Ecomuseo del Contrabbando di Chitignano.

24 LUGLIO SAN MARTINO SOPR'ARNO: UN PONTE DA SALVARE. Ore 16,00. Ritrovo presso la pieve di San Martino Sopr'Arno (Capolona). Passeggiata alla riscoperta dei segni e delle testimonianze storiche locali insieme agli abitanti ed alle ricercatrici coinvolte nello studio di approfondimento storico-territoriale dell'area.

31 LUGLIO LA PIEVE, IL PONTE, IL MULINO ED IL CASTELLO. VIAGGIO NEL MEDIOEVO NEL TERRITORIO DI S.ANGELO A CETICA. Ore 9,00 ritrovo presso l'Ecomuseo del carbonaio. Accompagnamento da parte dei ricercatori della Cattedra di Archeologia medievale di Firenze.

4 AGOSTO Ecomuseo della Vallesanta. PASSEGGIATA IN COMPAGNIA DEGLI ABITANTI DELLA VALLESANTA. Da Frassineta a Poggio Baralla. Ritrovo a Frassineta ore 8,30. Info. 340-6472250. Approfondimenti sugli aspetti botanici in compagnia di esperti.

8 AGOSTO Ecomuseo della Vallesanta. PASSEGGIATA IN COMPAGNIA DEGLI ABITANTI DELLA VALLESANTA. Da Biforco a Monte Fatucchio. Ritrovo a Biforco ore 8,30. Info. 340-6472250. Approfondimenti sugli aspetti botanici in compagnia di esperti.

17 AGOSTO Ecomuseo della castagna di Raggiolo. SUI SENTIERI DELLA TRANSUMANZA DA RAGGIOLO AI VARCHI DEL PRATOMAGNO. Ore 8,00. Ritrovo presso l'Ecomuseo della Castagna di Raggiolo.

20 AGOSTO Centro di Doc. sulla Guerra e la Resistenza di Moggiona. SUI SENTIERI DELLA LINEA GOTICA. Inaugurazione del percorso escursionistico collegato al centro di documentazione. Ore 8,00 ritrovo a Moggiona. Info 334-3050985; 0575-507277-72.

22 AGOSTO Ecomuseo della Vallesanta. PASSEGGIATA IN COMPAGNIA DEGLI ABITANTI DELLA VALLESANTA. Percorso ad anello: Frassineta, Pezza, Giona, Coroglio del Diavolo, Frassineta (12 km circa). Ritrovo a Frassineta ore 8,30. Info. 340-6472250



I MULINI AD ACQUA

La rete dei luoghi di pregio dell'Ecomuseo



L'estate rappresenta la stagione migliore per visitare queste preziose testimonianze del patrimonio architettonico e della cultura materiale locale. Telefonando direttamente ai proprietari è possibile concordare visite guidate e dimostrazioni sull'arte della molitura. In alcuni casi è possibile poi acquistare direttamente le farine prodotte.

MULIN DI BUCCHIO

Stia, Fam Bucchi
0575-582680 • 338-1007610.

MULINO GRIFONI (produttivo)

Pagliericcio, Castel San Niccolò
Fam. Grifoni
0575-572873

MULINO DEL BONANO (attivo),

Castel Focognano,
Fam. Bardelli
0575-597465

MULINO DI MORINO (attivo)

Raggiolo, Ortignano Raggiolo.
Fam. Giorgini
0575-514042 • 347-1111508
Comune Ortignano Raggiolo
0575-539214

MULINI DI FALCIANO (attivi)

Loc. Falciano, Subbiano.
Famiglie Mattesini
primo mulino:
0575-422138 • 335-5863158;
secondo mulino:
0575-422121 • 338-3300076.



VEGLIE D'ESTATE: MEMORIE D'ITALIA. LA TOSCANA E IL CASENTINO NEL CINEMA FAMILIARE

A cura del CRED Ecomuseo/Mediateca della Comunità Montana del Casentino.

Le Veglie d'Estate nel 2011 si ispirano al 150° anniversario dell'Unità d'Italia. La Banca della Memoria - CRED ha collaborato in questo inverno con il tg2 nazionale per ricordare la vita degli italiani nell'Italia unita utilizzando il cinema familiare.

Le serate estive 2011 si presenteranno con brani inediti dalla trasmissione RAI e nuove visioni, tra cui segnaliamo "CASENTINO, Terra di Passione e di Paghiera" inedito del 1953 di Guido Baracchi, gentilmente concesso dalla famiglia.

Ma molto altro sarà presentato, quando possibile ricorrendo anche all'accompagnamento di musica dal vivo. E non solo cinema familiare ma anche documenti inediti sull'alluvione a Poppi e interviste sulla guerra e lavori scomparsi.

Poesia, ottava rima e racconti di vita compariranno nei paesi del Casentino per allietare le serate magiche della Memoria.

31 LUGLIO. Cetica, Ecomuseo del Carbonaio. Castel San Niccolò. Ore 17,00. **10ª RASSEGNA DI CANTI IN VIII RIMA "IL MONDO IN VERSI", I POETI CANTANO LA CRONACA E LA STORIA.** Presso il "Villaggio del carbonaio".

6 AGOSTO. Villa la Mausolea, Soci, Bibbiena. Ore 18,30 Proiezione del video **CASENTINO ... TERRA DI PASSIONE E DI PREGHIERA...** di Guido Baracchi. Nell'ambito del convegno **LA TERRA E L'ACQUA. PAESAGGIO E TRASFORMAZIONI SOCIO-ECONOMICHE NELLA MEDIA VALLE DELL'ARNO DA PIETRO LEOPOLDO ALL'UNITÀ D'ITALIA.**

10 AGOSTO. Salutio, Castel Focognano. Ore 21,00. **VEGLIE D'ESTATE: MEMORIE D'ITALIA** a cura del CRED- Mediateca della Comunità Montana del Casentino.

13 AGOSTO. Pratovecchio. Ore 21,00. **PRATOVECCHIO TRA PASSATO E PRESENTE.** Videoproiezione di filmati tratti dalla Banca della Memoria commentati dalle note di giovani musicisti.

17 AGOSTO. Quota, Poppi. Ore 21,00. **VEGLIE D'ESTATE: MEMORIE D'ITALIA** a cura del CRED- Mediateca della Comunità Montana del Casentino.

21 AGOSTO. Moggiona, Poppi. Ore 21,00. **CASENTINO LIBERATO.** Serata della memoria dedicata alla resistenza.

3 SETTEMBRE. Biforco, Chiusi della Verna. Ore 17,30. Ore 17,30. Presentazione del libro **SESTO SENSO. UNA FAMIGLIA "EBREA" IN CASENTINO** di E. Gradassi.



PUBBLICAZIONI

www.ecomuseo.casentino.toscana.it/mappavallesanta
La mappa elettronica interattiva della Vallesanta



prossima uscita il quaderno "I Pilli dei Contrabbandieri"



Coordinamento editoriale: Andrea Rossi

Fotografie:

dove l'autore non è citato sono da considerarsi dell'archivio fotografico dell'Ecomuseo.

Progetto grafico: D.B. grafica, Pratovecchio (Ar)

Il progetto ECOMuseo del Casentino è promosso e coordinato dal servizio CRED della Comunità Montana del Casentino.

Responsabile del servizio:

Mario Spiganti.

Coordinamento Rete Ecomuseale:

Andrea Rossi.

Segreteria e didattica ecomuseo e referente educazione ambientale:

Sara Mugnai.

Amministrazione e segreteria:

Fioranza Bianchi

Settore Mediateca - Operatori:

Daniela Bartolini, Pier Angelo Bonazzoli, Andrea Cenni.

Progetto Camera Blu:

Daniela Bartolini, Roberta Socci, Mariella Zancanaro.

1 MUSEO del BOSCO e della MONTAGNA
Visco de' Berignoli, Stia
Info e aperture su richiesta: Sci Club Stia 0575/581323 - 583965 - 529263. Orari di apertura durante tutto l'anno: Sabato, 17:30/19:30 Domenica e Festivi 10:00/12:30 - 16:30/19:30.

2 MUSEO del CASTELLO di PORCIANO *Loc. Porciano - Stia*
Apertura: tutte le domeniche ed i giorni festivi dal 1° Maggio al 31 Ottobre, dalle 10:00/12:00 - 16:00/19:00. Informazioni: 329/0209258.

3 ECOMUSEO del CARBONAIO BANCA della MEMORIA di PORTO FRANCO *"Giuseppe Baldini" "CASA dei SAPORI"*
Loc. La Chiesa, Cetica-Castel S. Niccolò. Informazioni e aperture su richiesta: Pro Loco "I Tre Confini" 0575/555280 - 333/1432812 328/7252458. Orari di apertura: 1 Giugno 30 Settebre, Sabato e Domenica 10:00-12:00 / 15:00-18:00. 1 Ottobre 31 Maggio, Sabato e Domenica 15:00-17:00.

4 CENTRO di DOCUMENTAZIONE sulla CIVILTÀ CASTELLANA
Borgo del Castello di San Niccolò, Strada in Casentino - Castel San Niccolò. Informazioni e aperture su richiesta: Comune di Castel San Niccolò 0575/570255. Castello di San Niccolò' Sig. Giovanni Biondi 0575/572961.

5 CASTELLO dei CONTI GUIDI di POPPI - MOSTRE PERMANENTI
Poppi. Info: 0575/502220-520516. Aperture tutti i giorni dell'anno dalle 10:00 alle 18:00, prolungamento orari nel periodo estivo.

6 BOTTEGA del BIGONAIIO e MOSTRA PERMANENTE sulla GUERRA e la RESISTENZA in CASENTINO *Loc. Moggiona, Poppi.* Informazioni e aperture su richiesta: Pro Loco di Moggiona 334.3050985.

7 MUSEO ARCHEOLOGICO del CASENTINO
Il Museo è al momento chiuso per trasferimento in altra sede.

8 COLLEZIONE RURALE CASA ROSSI
Via Nazionale, 32 Soci, Bibbiena
Info e aperture su richiesta: Fam. Rossi 0575/560034.

9 ECOMUSEO della VALLESANTA
Chiusi della Verna
Per visite al "Granaio di Narciso", mostra permanente sulla cultura materiale a Frassineta: 340/6472250. Informazioni sui percorsi e le iniziative: Assoc. Ecomuseo della Vallesanta: 393/4043328 - 334/3040242.

10 ECOMUSEO della CASTAGNA
Via del Mulino, Raggiolo, Ortignano Raggiolo. Informazioni e aperture su richiesta: Comune di Ortignano Raggiolo 0575/539214. La Brigata di Raggiolo 0575/514147. Orari di apertura: aperto tutto l'anno con orario prestabilito e su richiesta concordata. Aprile/ giugno: domeniche e festivi 16/18; Luglio: sabato, domenica e festivi 16/19; Agosto: sabato, domenica e festivi 10/12.00 - 16/19; Settembre/Novembre: domeniche e festivi 15/17; Dicembre/ Marzo: apertura su richiesta.

11 ECOMUSEO della POLVERE da SPARO e del CONTRABBANDO
Chitignano, loc. San Vincenzo
Informazioni e aperture su richiesta: Comune di Chitignano, 0575/596713 - Associazione i Battitori - Legambiente, 0575/596307 - 331/5921960. Orari di apertura: Luglio, Agosto, Settembre - Sabato e Domenica 16:00/19:00.

12 CENTRO di DOC. sulla CULTURA RURALE del CASENTINO
Torre di Ronda, Castel Focognano
Informazioni e aperture su richiesta: Pro Loco Castel Focognano, 0575/592152 - 335/1420861. Orari di apertura: Luglio Agosto, Sabato - Domenica e festivi dalle 16:00 alle 20:00.

13 CASA NATALE di GUIDO MONACO e CENTRO di DOCUMENTAZIONE SULLA MUSICA MEDIEVALE
Loc. La castellaccia, Talla. Informazioni e aperture su richiesta: Comune di Talla, 0575/597512 - Pro Loco "Guido Monaco" 338/3573501. Orari di Apertura: Sabato e Domenica 16:00 - 18:00.

14 CENTRO di DOC. della CULTURA ARCHEOLOGICA del TERRITORIO
Via Arcipretura, 43 - Subbiano
Info e aperture su richiesta: Gruppo Archeologico Giano 338/3321499 (Agosto chiuso).

15 CENTRO di DOCUMENTAZIONE e POLO DIDATTICO dell' ACQUA
Loc. La Nussa, Capolona
Info e aperture su richiesta: Comune di Capolona 0575/423930.



I MULINI ad ACQUA del CASENTINO

MULIN di BUCCHIO *Stia*
338.1007610

MULINO GRIFONI
Pagliericcio, Castel San Niccolò
0575.572873

MULINO di MORINO
Raggiolo, Ortignano Raggiolo
0575.539214

MULINO del BONANO
Saluto, Castel Focognano
0575.597465

MULINI di FALCIANO *Subbiano*
primo mulino, 335.5863158
secondo mulino, 338.3300076

Collabora con la Rete Ecomuseale del Casentino il **Lanificio di Stia Museo dell'Arte della Lana.**
Info 0575.582216.



Comunità
Montana del
Casentino

con il contributo di



REGIONE
TOSCANA



PROVINCIA
DI AREZZO

BancaEtruria

in collaborazione con



Casentino
Sviluppo e
Turismo

Informazioni Rete Ecomuseale
Comunità Montana del Casentino
Servizio CRED
Centro Servizi Rete Ecomuseale
tel. 0575.507277-72
www.ecomuseo.casentino.toscana.it
ecomuseo@casentino.toscana.it